

Estratto BUR

Numero bur:

data pubblicazione: 01/02/2006

BUR N 48 pag. 3 del 26/03/2008 Ripubblicata; BUR N 39 pag. 4 del 12/03/2008; Ripubblicata; BUR N 14 pag del 01/02/2006; Attivata; BUR N 48 del 26/03/2008 Ripubblicazione avviso con nuova decorrenza termini a valere ad ogni effetto dal 26/3/2008. Deposito degli elaborati per la procedura di VIA, variante urbanistica, apposizione vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilita' relativi alla SP 65 "della Futa": variante per l'attraversamento dell'abitato di Rastignano - cosi' come adeguati ed integrati nell'ambito della procedura di VIA, avviata con avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 14/06 La Provincia di Bologna - Settore Viabilita', in qualita' di proponente, avvisa che: il presente comunicato sostituisce integralmente il comunicato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 39 del 12/3/2008 - Avvisa pertanto che sono stati depositati, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 18 maggio 1999, n. 9, presso l'Autorita' competente Regione Emilia-Romagna, il SIA e gli elaborati di progetto definitivo relativi alla - SP 65 "della Futa": variante per l'attraversamento dell'abitato di Rastignano - cosi' come adeguati ed integrati nell'ambito della procedura di VIA, avviata con avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 14/06. Il progetto appartiene alla seguente categoria: B.2.40. strade extraurbane secondarie. Il progetto interessa il territorio dei comuni di Bologna, San Lazzaro di Savena e Pianoro e della provincia di Bologna. Il progetto prevede: una variante stradale di lunghezza pari a circa metri 2700 con carreggiata a due corsie comprensiva di: 1) innesto con svincolo a raso sulla S.P. 65 all'altezza del "Ponte delle Oche" localita' Rastignano; 2) manufatto scatolare per lo scavalcamento del rio Torriane; 3) manufatto scatolare su Via Paleotto con intersezione a livelli differenziati collegante la viabilita' locale; 4) innesto con svincolo a raso sulla Via del Paleotto; 5) viadotto a cinque campate denominato "Savena 1" scavalcante Via del Paleotto, il torrente Savena e l'attuale SP 65 della Futa (Via A. Costa); 6) manufatto scatolare sull'attuale Via Buozzi; 7) prosecuzione del tracciato in rilevato tra Via Buozzi e la linea ferroviaria storica Bologna - Firenze. 8) sovrappasso della linea ferroviaria storica mediante copertura con galleria artificiale della stessa sede ferroviaria; 9) innesto con svincolo a livelli differenziati con la viabilita' locale nel comune di San Lazzaro di Savena denominato "svincolo Rastignano" funzionale anche all'accesso delle piazzole di emergenza della linea alta velocita'; 10) scavalcamento in rilevato delle gallerie di interconnessione ferroviarie e dello scatolare di accesso alla piazzola di emergenza delle stesse gallerie; 11) manufatto scatolare sulla Via Bastia; 12) viadotto a cinque campate denominato "Savena 2" sul torrente Savena; 13) innesto con svincolo a rotatoria denominato "Bretella Dazio" con collegamento a Via Toscana con tronco stradale di circa 240 metri comprensivo di sottopasso a spinta sotto la ferrovia storica; 14) manufatto scatolare sulla Via del Pozzo; 15) collegamento, all'altezza della "racchetta" di Via Corelli con l'ultimo tratto della strada 870/5 parallelo alla stessa Via Corelli; 16) le opere di regolamentazione acque meteoriche, barriere di sicurezza, opere di mitigazione dell'impatto ambientale e di completamento per dare l'opera finita a regola d'arte. Avvisa, inoltre, che, - ai sensi dell'art. 17 comma 3 della L.R. 18 maggio 1999, n. 9, l'esito positivo della conferenza di servizi, ai fini dell'effettuazione della procedura di VIA, comportera' variante agli strumenti urbanistici dei Comuni interessati - pertanto tale esito comportera', ai sensi della L.R. 20 dicembre 2002, n. 37, l'apposizione del vincolo espropriativo; - ai sensi della L.R. 20 dicembre 2002, n. 37, tale avviso assume validita' ai fini della dichiarazione di pubblica utilita' dell'opera; - il progetto e' depositato inoltre, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, completo degli elaborati (piani particellari di esproprio ed elenchi ditte) in cui sono elencate le aree interessate dal vincolo espropriativo ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo i registri catastali, ovvero di tutti gli elaborati prescritti per la procedura di apposizione del vincolo espropriativo; - ai sensi degli artt. 9 e 16 della L.R. 20 dicembre 2002, n. 37, il progetto definitivo depositato, e' completo degli elaborati relativi agli espropri, della relazione illustrativa e della stima presunta dell'opera ovvero di tutti gli elaborati prescritti per il procedimento di approvazione del progetto definitivo. Il responsabile del procedimento e' il dott. ing. Massimo Biagetti della Provincia di Bologna - Settore Viabilita', Servizio Progettazione e Costruzioni stradali. Rende noto inoltre - che, ai sensi dell'accordo PG 146686 del 9/6/2004, modificativo e integrativo della convenzione sottoscritta in data 28/7/1995 per la realizzazione della variante alla ex S.S. 65 "della Futa" in corrispondenza dell'abitato di Rastignano e della relativa convenzione attuativa PG 146693 del 9/6/2004 (depositati insieme al progetto): - Tav SpA, tramite il Consorzio Cavet, in nome e per conto della Provincia di Bologna acquisira' le aree occorrenti per la realizzazione dell'opera, provvedendo agli adempimenti relativi al frazionamento delle aree da espropriare, al calcolo delle indennita' spettanti ai proprietari, al pagamento delle indennita' stesse, anche definite in sede contenziosa di opposizione alla stima, alle volturazioni a favore del demanio provinciale; - l'Amministrazione provinciale provvedera' all'emissione dei provvedimenti amministrativi necessari per l'acquisizione e l'occupazione delle aree, ricorrendo, a tal fine, all'istituto dell'occupazione d'urgenza ai sensi e per gli

effetti dell'art. 22 bis comma 2 lettera b del DPR 8 giugno 2001, n. 327. Autorita' espropriante: Provincia di Bologna - Ufficio per le Espropriazioni. Autorita' competente per l'approvazione del progetto: Provincia di Bologna - Settore Viabilita'. I soggetti interessati possono prendere visione del SIA, dei piani particellari di esproprio con i relativi elenchi ditte, e degli elaborati di progetto definitivo, tutto come adeguato ed integrato nell'ambito della procedura di VIA, avviata con avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna 14/06, prescritti per l'effettuazione delle procedure di VIA, variante urbanistica, apposizione del vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilita' presso la sedi dei seguenti enti: Autorita' competente per la procedura di VIA: Regione Emilia-Romagna, Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilita' ambientale sita in Via dei Mille n. 21, 40121 Bologna presso le seguenti sedi della Provincia di Bologna Ufficio per le Espropriazioni Via Malvasia n. 4, 40131 Bologna Settore Ambiente - Servizio Valutazione impatto e Sostenibilita' ambientale - Ufficio VIA Strada Maggiore n. 80, 40125 Bologna e presso la sede dei seguenti comuni: Comune di Bologna, Unita' Intermedia Qualita' ambientale - Via Zamboni n. 8, cap 40126; Comune di San Lazzaro di Savena, Piazza Bracci n. 1, cap 40068; Comune di Pianoro, Piazza dei Martiri n. 1, cap 40065. Il SIA, i piani particellari di esproprio con i relativi elenchi ditte, ed i relativi elaborati di progetto definitivo, tutto come adeguato ed integrato nell'ambito della procedura di VIA, avviata con avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione 14/06, prescritti per l'effettuazione delle procedure di VIA, variante urbanistica, apposizione del vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilita', sono depositati per 60 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione. Entro lo stesso termine di 60 giorni sara' possibile presentare osservazioni: alla Regione Emilia-Romagna, Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilita' ambientale al seguente indirizzo: Via dei Mille n. 21, 40121 Bologna alla Provincia di Bologna - Ufficio per le Espropriazioni - Via Malvasia n. 4, 40131 Bologna. BUR N. 39 del 12/03/2008 pag. 4; Avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati per la procedura di VIA, variante urbanistica, apposizione vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilita' - Procedure in materia di impatto ambientale L.R. 9/99, come modificata dalla L.R. 35/00 - Titolo III: procedura di VIA; variante urbanistica L.R. 9/99, come modificata dalla L.R. 35/00 - Titolo III: procedura di VIA; apposizione vincolo urbanistico preordinato all'esproprio, L.R. 37/02 - Titolo III: vincolo espropriativo, artt. 8, 11, 16 La Provincia di Bologna - Settore Viabilita' - in qualita' di proponente avvisa che sono stati depositati, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 18 maggio 1999, n. 9, presso l'Autorita' competente, Regione Emilia-Romagna, il SIA e gli elaborati di progetto definitivo relativi alla "SP 65 'della Futa'": variante per l'attraversamento dell'abitato di Rastignano - cosi' come adeguati ed integrati nell'ambito della procedura di VIA, avviata con avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 14/2006. Il progetto appartiene alla seguente categoria: B.2.40. Strade extraurbane secondarie. Il progetto interessa il territorio dei comuni di Bologna, San Lazzaro di Savena e Pianoro e della provincia di Bologna. Il progetto prevede: una variante stradale di lunghezza pari a circa metri 2700 con carreggiata a due corsie comprensiva di: 1) innesto con svincolo a raso sulla S.P. 65 all'altezza del "Ponte delle Oche" localita' Rastignano; 2) manufatto scatolare per lo scavalcamento del rio Torriane; 3) manufatto scatolare su Via Paleotto con intersezione a livelli differenziati collegante la viabilita' locale; 4) innesto con svincolo a raso sulla Via del Paleotto; 5) viadotto a cinque campate denominato "Savena 1" scavalcante Via del Paleotto, il torrente Savena e l'attuale SP 65 della Futa (Via A. Costa); 6) manufatto scatolare sull'attuale Via Buozzi; 7) prosecuzione del tracciato in rilevato tra Via Buozzi e la linea ferroviaria storica Bologna - Firenze; 8) sovrappasso della linea ferroviaria storica mediante copertura con galleria artificiale della stessa sede ferroviaria; 9) innesto con svincolo a livelli differenziati con la viabilita' locale nel comune di San Lazzaro di Savena denominato "Svincolo Rastignano" funzionale anche all'accesso delle piazzole di emergenza della linea alta velocita'; 10) scavalcamento in rilevato delle gallerie di interconnessione ferroviarie e dello scatolare di accesso alla piazzola di emergenza delle stesse gallerie; 11) manufatto scatolare sulla Via Bastia; 12) viadotto a cinque campate denominato "Savena 2" sul torrente Savena; 13) innesto con svincolo a rotatoria denominato "Bretella Dazio" con collegamento a Via Toscana con tronco stradale di circa 240 metri comprensivo di sottopasso a spinta sotto la ferrovia storica; 14) manufatto scatolare sulla Via del Pozzo; 15) collegamento, all'altezza della "racchetta" di Via Corelli con l'ultimo tratto della strada 870/5 parallelo alla stessa Via Corelli; 16) le opere di regolamentazione acque meteoriche, barriere di sicurezza, opere di mitigazione dell'impatto ambientale e di completamento per dare l'opera finita a regola d'arte; avvisa, inoltre, che: - ai sensi dell'art. 17 comma 3 della L.R. 18 maggio 1999, n. 9, l'esito positivo della Conferenza di Servizi, ai fini dell'effettuazione della procedura di VIA, comportera' variante agli strumenti urbanistici dei Comuni interessati - pertanto tale esito comportera', ai sensi della Legge regionale 20 dicembre 2002, n. 37, l'apposizione del vincolo espropriativo; - ai sensi della Legge regionale 20 dicembre 2002, n. 37, tale avviso assume validita' ai fini della dichiarazione di pubblica utilita' dell'opera; - il progetto e' depositato inoltre, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, completo degli elaborati (piani particellari di esproprio ed elenchi ditte) in cui sono elencate le aree interessate dal vincolo espropriativo ed i nominativi di coloro che risultano proprietari

secondo i registri catastali, ovvero di tutti gli elaborati prescritti per la procedura di apposizione del vincolo espropriativo; - ai sensi degli artt. 9 e 16 della Legge regionale 20 dicembre 2002, n. 37, il progetto definitivo depositato, e' completo degli elaborati relativi agli espropri, della relazione illustrativa e della stima presunta dell'opera ovvero di tutti gli elaborati prescritti per il procedimento di approvazione del progetto definitivo. Il responsabile del procedimento e' il dott. ing. Massimo Biagetti della Provincia di Bologna - Settore Viabilita', Servizio progettazione e Costruzioni stradali; rende noto inoltre: - che, ai sensi dell'accordo PG 146686 del 9/6/2004, modificativo e integrativo della convenzione sottoscritta in data 28/7/1995 per la realizzazione della variante alla ex S.S. 65 "della Futa" in corrispondenza dell'abitato di Rastignano e della relativa convenzione attuativa PG 146693 del 9/6/2004 (depositati insieme al progetto): " TAV SpA, tramite il Consorzio Cavet, in nome e per conto della Provincia di Bologna acquisira' le aree occorrenti per la realizzazione dell'opera, provvedendo agli adempimenti relativi al frazionamento delle aree da espropriare, al calcolo delle indennita' spettanti ai proprietari, al pagamento delle indennita' stesse, anche definite in sede contenziosa di opposizione alla stima, alle volturazioni a favore del demanio provinciale; " l'Amministrazione provinciale provvedera' all'emissione dei provvedimenti amministrativi necessari per l'acquisizione e l'occupazione delle aree, ricorrendo, a tal fine, all'istituto dell'occupazione d'urgenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis comma 2 lettera b del DPR 8 giugno 2001, n. 327. Autorita' espropriante: Provincia di Bologna - Ufficio per le Espropriazioni. Autorita' competente per l'approvazione del progetto: Provincia di Bologna - Settore Viabilita'. I soggetti interessati possono prendere visione del SIA, dei piani particellari di esproprio con i relativi elenchi ditte, e degli elaborati di progetto definitivo, tutto come adeguato ed integrato nell'ambito della procedura di VIA, avviata con avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 14/2006, prescritti per l'effettuazione delle procedure di VIA, variante urbanistica, apposizione del vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilita' presso le sedi dei seguenti Enti: Autorita' competente per la procedura di VIA: Regione Emilia-Romagna, Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilita' ambientale, sita in Via dei Mille n. 21, 40121 Bologna, presso le seguenti sedi della Provincia di Bologna, Ufficio per le Espropriazioni Via Malvasia n. 4, 40131 Bologna, Settore Ambiente - Servizio Valutazione impatto e Sostenibilita' ambientale - Ufficio VIA Strada Maggiore n. 80, 40125 Bologna e presso la sede dei seguenti Comuni interessati: Comune di Bologna, Via Brugnoli n. 6, c.a.p. 40122, Comune di San Lazzaro di Savena, Piazza Bracci n. 1, c.a.p. 40068, Comune di Pianoro, Piazza dei Martiri n. 1, c.a.p. 40065. Il SIA, i piani particellari di esproprio con i relativi elenchi ditte, ed i relativi elaborati di progetto definitivo, tutto come adeguato ed integrato nell'ambito della procedura di VIA, in corso dal febbraio 2006, prescritti per l'effettuazione delle procedure di VIA, variante urbanistica, apposizione del vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilita', sono depositati per 60 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione. Entro lo stesso termine di 60 giorni sara' possibile presentare osservazioni alla Regione Emilia-Romagna - Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilita' ambientale al seguente indirizzo: Via dei Mille n. 21, 40121 Bologna, alla Provincia di Bologna - Ufficio per le Espropriazioni - Via Malvasia n. 4, 40131 Bologna. BUR del 01/02/2006 Titolo III - Procedura di VIA. Apposizione vincolo urbanistico preordinato all'esproprio; Titolo IV - Dichiarazione di pubblica utilita' progetto definitivo SP 65 "della Futa": variante per l'attraversamento dell'abitato di Rastignano nei comuni di Bologna, San Lazzaro di Savena e Pianoro Proponente per procedure di VIA: Provincia di Bologna - Settore Viabilita'. Progetto definitivo SP 65 "della Futa": variante per l'attraversamento dell'abitato di Rastignano nei comuni di Bologna, San Lazzaro di Savena e Pianoro avvisa, che ai sensi dell'art. 14 della L.R. 18 maggio 1999, n. 9, come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, sono stati depositati presso la Regione Emilia-Romagna, la Provincia di Bologna e presso i Comuni competenti per territorio, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, il SIA ed i relativi elaborati di progetto definitivo prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA che ai sensi dell'art. 17 comma 3 della L.R. 18 maggio 1999, n. 9, come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, l'esito positivo della conferenza di servizi, ai fini dell'effettuazione della procedura di VIA, comportera' variante agli strumenti urbanistici; - ai sensi dell'art. 8, commi 3 e 4 della L.R. 20 dicembre 2002, n. 37, che l'esito positivo della conferenza di servizi, ai fini dell'effettuazione della procedura di VIA comportera' l'apposizione del vincolo espropriativo; - ai sensi dell'art. 16, comma 2 della L.R. 20 dicembre 2002, n. 37, che l'esito positivo della conferenza di servizi ai fini dell'effettuazione della procedura di VIA, comportera' la dichiarazione di pubblica utilita' dell'opera (agli effetti degli artt. 8 comma 2 e 15 comma 2 della stessa legge regionale); - che ai sensi dell'art. 11, commi 2 e 3 della L.R. 20 dicembre 2002, n. 37, il progetto e' depositato inoltre presso la Provincia di Bologna, Ufficio per le Espropriazioni, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, completo degli elaborati (piani particellari di esproprio ed elenchi ditte) in cui sono elencate le aree interessate dal vincolo espropriativo ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo i registri catastali, ovvero di tutti gli elaborati prescritti per la procedura di apposizione del vincolo espropriativo; - che ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. 20 dicembre 2002, n. 37, il progetto definitivo depositato, e' completo degli elaborati

relativi agli espropri (vedi par. precedente), della relazione illustrativa e della stima presunta dell'opera ovvero di tutti gli elaborati prescritti per il procedimento di approvazione del progetto definitivo. Il responsabile del procedimento e' il dott. ing. Massimo Biagetti della Provincia di Bologna - Settore Viabilita', Servizio Progettazione e Costruzioni stradali. Rende noto inoltre: - che, ai sensi dell'accordo PG 146686 del 9/6/2004, modificativo e integrativo della convenzione sottoscritta in data 28/7/1995 per la realizzazione della variante alla ex S.S. 65 "della Futa" in corrispondenza dell'abitato di Rastignano e della relativa convenzione attuativa PG 146693 del 9/6/2004 (depositati insieme al progetto): - TAV SpA, tramite il consorzio CAVET, in nome e per conto della Provincia di Bologna acquisira' le aree occorrenti per la realizzazione dell'opera, provvedendo agli adempimenti relativi ai frazionamento delle aree da espropriare, al calcolo delle indennita' spettanti ai proprietari, al pagamento delle indennita' stessa, anche definite in sede contenziosa di opposizione alla stima, alle volturazioni a favore del demanio provinciale; - l'Amministrazione provinciale provvedera' all'emissione dei provvedimenti amministrativi necessari per l'acquisizione e l'occupazione delle aree, ricorrendo, a tal fine, all'istituto dell'occupazione d'urgenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis comma 2 lettera b del DPR 8 giugno 2001, n. 327. Progetto definitivo SP 65 "della Futa": variante per l'attraversamento dell'abitato di Rastignano nei comuni di Bologna, San Lazzaro di Savena e Pianoro. Presentato da: Consorzio CAVET, Via Ponte della Boaria n. 2, 40065 Pianoro (BO). Il progetto appartiene alla seguente Categoria: B.2.40. strade extraurbane secondarie. Il progetto interessa il territorio dei seguenti comuni: Bologna, San Lazzaro di Savena e Pianoro e della provincia di Bologna. Il progetto prevede: una variante stradale di lunghezza pari a circa metri 2800 con carreggiata a due corsie comprensiva di: 1) innesto con svincolo a raso sulla S.P. 65 all'altezza del Ponte delle Oche localita' Rastignano; 2) manufatto scatolare per lo scavalco del Rio Torriane; 3) manufatto scatolare su Via Paleotto con intersezione a livelli differenziati collegante la viabilita' locale; 4) innesto con svincolo a raso sulla Via del Paleotto; 5) viadotto a carreggiate separate a cinque campate denominato Savena 1 sul Torrente Savena; 6) galleria artificiale a doppio fornice a sottopassare la vecchia SP 65 che viene rialzata di circa ml. 2.70; lo spostamento e la sopraelevazione della vecchia Futa si sviluppano per circa 240 metri; 7) proseguimento della galleria artificiale fino a sottopassare anche la linea ferroviaria storica mediante monolite a spinta con sviluppo complessivo in sotterranea di 330 metri; 8) innesto con svincolo a livelli differenziati con la viabilita' locale nel comune di San Lazzaro di Savena denominato "collegamento tra la Via Buozzi e la variante Fondo Savena" funzionale anche all'accesso delle piazzole di emergenza della linea Alta Velocita'; 9) scavalco in rilevato delle gallerie di interconnessione ferroviarie e dello scatolare di accesso alla piazzola di emergenza della linea A.V.; 10) manufatto scatolare sulla Via Bastia; 11) viadotto a quattro campate denominato "Savena 2" sul Torrente Savena; 12) innesto con svincolo a rotatoria denominato "Bretella Dazio" con collegamento a Via Toscana con tronco stradale di circa 240 metri comprensivo di sottopasso a spinta sotto la ferrovia storica; 13) manufatto scatolare sulla Via del Pozzo; 14) collegamento, all'altezza della "racchetta" di Via Corelli con l'ultimo tratto della strada 870/5 parallelo alla stessa Via Corelli; 15) le opere di regolamentazione acque meteoriche, barriere di sicurezza, opere di mitigazione dell'impatto ambientale e di completamento per dare l'opera finita a regola d'arte. Autorita' competente per la procedura di VIA: Regione Emilia-Romagna, Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilita' ambientale. Autorita' espropriante: Provincia di Bologna - Ufficio per le Espropriazioni. Autorita' competente per l'approvazione del progetto: Provincia di Bologna - Settore Viabilita'. I soggetti interessati possono prendere visione del SIA, dei piani particellari di esproprio con i relativi elenchi ditte, e degli elaborati di progetto definitivo prescritti per l'effettuazione delle procedure di VIA, apposizione del vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilita' presso le sedi dei seguenti Enti: Regione Emilia-Romagna, Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilita' ambientale sita in: Via dei Mille n. 21, 40121 Bologna presso le seguenti sedi della Provincia di Bologna Ufficio per le Espropriazioni Via Malvasia n. 4, 40131 Bologna Settore Ambiente - Servizio Valutazione impatto e Sostenibilita' ambientale - Ufficio VIA, Via Zamboni n. 8, 40126 Bologna e presso la sede dei seguenti Comuni interessati: Comune di Bologna, via Brugnoli n. 6, cap. 40122 Comune di San Lazzaro di Savena, Piazza Bracci n. 1, cap. 40068 Comune di Pianoro, Piazza dei Martiri n. 1, cap. 40065. Il SIA, i piani particellari di esproprio con i relativi elenchi ditte, ed i relativi elaborati di progetto definitivo prescritti per l'effettuazione delle procedure di VIA, apposizione del vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilita', sono depositati per 60 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione. Entro lo stesso termine di 60 giorni chiunque puo' presentare osservazioni: ai sensi dell'art. 15, comma 1, L.R. 9/99 (procedura di VIA), all'Autorita' competente Regione Emilia-Romagna, Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilita' ambientale al seguente indirizzo: Via dei Mille n. 21, 40121 Bologna ai sensi dell'art. 11, comma 3, L.R. 37/02 (procedura di apposizione vincolo espropriativo): al Comune di Bologna, Via Brugnoli n. 6, cap. 40122 al Comune di San Lazzaro di Savena, Piazza Bracci n. 1, cap. 40068 al Comune di Pianoro, Piazza dei Martiri n. 1, cap. 40065 alla Provincia di Bologna - Ufficio per le Espropriazioni - Via Malvasia n. 4, 40131 Bologna ai sensi

Numero bur:

data pubblicazione: 01/02/2006

dell'art. 16, comma 4, L.R. 37/02 (procedura di dichiarazione di pubblica utilita') all'Autorita' competente all'approvazione del progetto Provincia di Bologna - Settore Viabilita' - Via Malvasia n. 4, 40131 Bologna.